

VECCHIA GUARDIA

GRIFO 1901

Anno XXIX - Stagione 2018/19 Dir. Resp. Carlo Giulietti - Vecchia Guardia Grifo 1901 - Autorizzazione Tribunale PG N. 1/2018 - Reg. Periodici 09/01/2018



Foto di Loris Cerquignini

E ORA CHE SUCCEDERÀ?

di Carlo Giulietti

N. 17 del 11/05/2019



PERUGIA



CREMONESE

STADIO RENATO CURI
Sabato 11/Maggio/2019
Ore 15.00

Una situazione davvero paradossale, siamo ormai arrivati alla 38esima ed ultima gara di campionato e ancora la sorte dei Grifoni non è del tutto decisa. Nonostante l'amara sconfitta patita a Foggia, malgrado la quattordicesima battuta d'arresto stagionale, esiste ancora una flebile possibilità per accedere ai play-off: vittoria del Perugia contro la Cremonese e conseguente sconfitta casalinga del Verona con il Foggia. Allo "Zaccheria" i Grifoni non meritavano di perdere, sono stati puniti da un rigore commesso dall'ingenuo **Sgarbi** e una volta sotto non hanno trovato la forza necessaria per pa-

reggiare i conti. I biancorossi non hanno fatto quel famoso scatto di qualità che tutti si auspicavano, nelle ultime sette gare hanno infatti racimolato la miseria di tre punti. Troppo pochi per una formazione che coltivava ambizioni di alta classifica. A 90' dal termine ci troviamo in decima posizione a quota 47, con Cremonese e Verona che ci precedono di due lunghezze, il Cittadella naviga a 50. I Grifoni guidati da Alessandro **Nesta** hanno collezionato 13 vittorie, 8 pareggi e 14 sconfitte, 46 le reti fatte e 48 quelle subite (lo stesso numero del Padova già retrocesso). I dati parlano chiaro, sottolineano con chiarezza

l'andamento del Perugia in questa stagione. Diciamo subito che i giudizi della tifoseria sono di diversa natura: c'è chi si aspettava decisamente di più e chi, tutto sommato, ritiene le prestazioni della squadra in linea con il suo effettivo valore. Comunque sia, per non lasciare nulla di intentato, per non recriminare in caso di scivolone interno dei gialloblu veneti, serve battere la Cremonese, una delle formazioni più in forma del momento. I lombardi dispongono di uno dei peggiori attacchi della categoria cadetta [36], ma anche della migliore difesa [30]. Proviamoci quindi e onoriamo i colori sociali.



Graphicmasters Srl
V. A. Manna, 89/1/2/7 - 06132
Sant'Andrea delle Fratte (PG)

GIOCO DI SQUADRA



+39 075 5271355
+39 075 5271544
+39 075 5270268

info@graphicmasters.it
preventivi@graphicmasters.it
www.graphicmasters.it

LA PAROLA ALL'EX... MIRKO PIERI

di Nicola Mucci

La sua è una favola in piena regola. Dai dilettanti alla serie A, in un colpo solo. Un battito di ciglia e via. È cominciata così la storia di Mirko Pieri nel calcio professionistico.

Da Grosseto a Perugia, nell'estate del 2000. Dopo 150 partite con i toscani, il salto verso i Grifoni di Serse Cosmi, con cui collezionerà 33 presenze prima di continuare la sua carriera con le maglie di Udinese, Sampdoria e Livorno. Una favola che, quasi vent'anni dopo, ripercorre a cominciare proprio da quel primo anno a Perugia.

"E come faccio a dimenticarmelo? - racconta - È stato

quello della svolta per me. Grazie a Cosmi, a Gaucci e a tutta la società, ho avuto la possibilità di diventare professionista in una città, Perugia, bellissima."

Il tuo esordio in A, contro il Lecce.

"Finì 1-1. Passammo in vantaggio con Materazzi. È stata un'emozione difficile da descrivere. Mister Cosmi non ti faceva capire chi avrebbe giocato, fino a pochi giorni prima. Il giovedì ho cominciato a capire che forse sarebbe toccato a me e non ho dormito per tre notti."

Che tipo di allenatore è Cosmi?

"Con lui, mi sono trovato bene."



Mirko Pieri

IL GRIFO DALLA LUNA (OVVERO I TORMENTI DI UN UOMO LONTANO DAL CURI)

di Simone Barni

Viste da quassù queste ultime partite lasciano un profondo senso di amarezza se non di fastidio. Avremmo potuto fare di più, se fosse successo questo, se quello non avesse sbagliato; potremmo continuare con i se e con i ma all'infinito. La verità è che siamo stati difettosi e imperfetti. Incompiuti più che incompleti. A tratti inesperti molto spesso caotici e poco razionali. Una squadra confusa, che non sa quello che vuole e che alla prima situazione negativa lascia e conduce gli altri alla vittoria. Troppo spesso si è parlato di episodi, di sfortuna o di squadra che gioca bene e che non raccoglie quanto merita. Ma la vittoria si ottiene quando si è preparati ad ogni imprevisto. Quando si riesce a percepire il cambiamento e a scegliere con calma ma anche con coraggio le contromosse.

Boskov diceva che "per diventare un grande allenatore non bisogna essere stati, per forza, dei campioni; un fantino non ha mai fatto il cavallo". Mi vengono

in mente tre allenatori, forse tra i meglio ricordati della storia recente del Grifo: **Castagner, Galeone e Cosmi**. Nessuno dei tre è stato un grandissimo calciatore ma una cosa che di sicuro li accomuna è il coraggio e la consapevolezza delle proprie scelte ottenute anche grazie alle esperienze vissute in campi minori.

Forse è vero quando si dice che nel calcio purtroppo c'è una legge contro gli allenatori; cioè che i giocatori vincono e che gli allenatori perdono. Di sicuro se non riuscissimo a qualificarci per i playoff la stagione sarebbe negativa. Non disastrosa ma sicuramente molto deludente...

Un guerriero accetta la sconfitta. Non la tratta con indifferenza, non tenta di trasformarla in vittoria. Egli è amareggiato dal dolore della perdita, soffre all'indifferenza. Dopo aver passato tutto ciò, si lecca le ferite e ricomincia tutto di nuovo. Un guerriero sa che la guerra è fatta di molte battaglie: e guarda avanti. Paulo Coelho.

È bravissimo e l'ho avuto anche a Udine, nell'anno della Champions."

Qual è stata la tua partita più bella in biancorosso?

"A Milano, contro il Milan."

Dopo Perugia, hai vestito le maglie di Udinese, Sampdoria e Livorno.

"A Udine, sono rimasto cinque anni. Una vita. Città come Perugia, Genova o Livorno ti fanno capire cosa vuol dire essere giocatore. Senti il calore della gente."

Come racconteresti il Pieri calciatore?

"Probabilmente, sono riuscito ad arrivare a quei livelli grazie alla mia resistenza sulla corsa. Pensa che il primo infortunio muscolare l'ho avuto a 23 anni, mentre per tanti avviene molto prima. Ero molto generoso."

Con quali compagni ti sei trovato meglio?

"Con Felipe, a Udine, mi sono trovato benissimo. A Perugia, ho incontrato ragazzi fantastici."

Materazzi è un bravissimo ragazzo e mi ha messo subito a mio agio. Così come Liverani e Baiocco, che mi ha aiutato a inserirmi al meglio."

L'avversario più ostico da affrontare?

"Maicon ai tempi dell'Inter. Era uno dei più forti."

Il tuo idolo da bambino?

"Da tifoso juventino, ti dico Del Piero."

Pieri oggi.

"Sono tornato a vivere a Grosseto. Credo che ricomincerò ad allenare un settore giovanile. Lo faccio per passione."

Come sono i ragazzi di oggi, secondo te?

"Mi sembra che abbiano meno passione. Io non vedevo l'ora di andare agli allenamenti. Tanti, invece, oggi smettono perché non hanno tempo."

E il Perugia come lo vedi?

"So che Nesta è bravissimo e sta facendo un buon lavoro. Gli auguro di cuore di raggiungere i play off."

TRATTI E RITRATTI

È un Grifo A CORRENTE ALTERNATA



VECCHIA GUARDIA

Editore
Graphicmasters s.r.l.

Presidente
Enzo Guazzarini

Direttore
Carlo Giulietti

Collaboratori
Claudio Giulietti, Nicola Mucci, Marcello Pitorri, Giuseppe Cellini, Massimo Calzoni, Alessandro Salvatori, Roberto Settonce, Simone Barni

Progetto grafico
Antonio Paoloni

Redazione e Stampa
Graphicmasters s.r.l.
Via A. Manna, 89
06132 PERUGIA

IL MUSEO DEL GRIFO

di **Claudio Giulietti**

GRIFO: MCCXIX/MMXIX

Il "Museo del Grifo" ha aderito con entusiasmo all'importante iniziativa per gli 800 anni del simbolo di Perugia, patrocinata da Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Perugia e "La Casa degli Artisti". Una interessante mostra che si svolge all'interno della Rocca Paolina dal 30 marzo al 26 maggio 2019. Una selezione delle opere verrà anche esposta nel mese di luglio all'interno dei locali del "Museo del

Grifo", in occasione del terzo anniversario della sua nascita. Ventisette sono le opere di questa mostra che ha come filo conduttore il simbolo di Perugia. Dal quel 1219 la storia del Grifo corre parallela a quella della nostra città, nel bene come nel male. Nell'intervento di Carlo Giulietti alla Sala dei Notari, mercoledì 17 aprile, in rappresentanza del "Museo del Grifo", si è sottolineata l'importanza del sentimento di appartenenza e di identità, valori che dovrebbero unire l'intera

comunità cittadina. La simbologia del Grifo da secoli avvolge materialmente generazioni di perugini ed è fondamentale

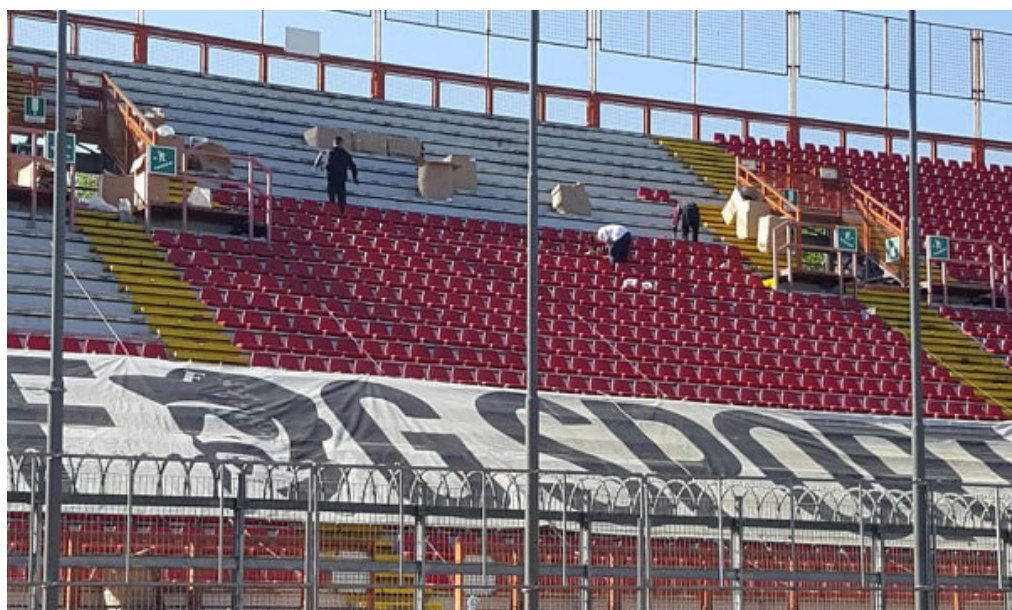
che questo spirito venga trasmesso alle nuove generazioni. Complimenti a tutti, in particolare modo agli artisti.



Opera di Francesco Quintalini

LE PAGELLE

di **Claudio Giulietti**



10) I "NOSTRI" A FOGGIA

Un enorme plauso a coloro che di lunedì sera hanno onorato i nostri colori in quel di Foggia, sostenendo i Grifoni per tutta la durata dell'incontro. Loro non perdono mai, al di là del risultato ottenuto in campo.

7) ADEGUATO IL "CURI"

Il "Renato Curi" si sta adeguando alla normativa UEFA che prevede l'installazione di sedute, i cosiddetti "seggolini", per un importo complessivo di oltre 250.000 euro. I lavori saranno effettuati per lotti e dovranno essere completati, come richiesto dalla Lega Calcio di serie B, per l'iscrizione al campionato cadetto 2019-2020,

prima dell'avvio della prossima stagione agonistica.

4) TELENVELA PALERMO

L'AC Perugia è tra i nove club di serie B che cercano immediata chiarezza sul caso-Palermo. Ci sono i presupposti per un possibile terremoto in questo agitato finale di stagione. Perugia, Benevento, Carpi, Cremonese, Lecce,

Padova, Pescara, Verona e Venezia (praticamente tutte le squadre interessate e coinvolte alla promozione diretta, ai play-off e alla salvezza) hanno presentato un esposto alla Procura del CONI ed alla FGCI chiedendo un giudizio immediato di esclusione della società rosanero, club deferito pochi giorni fa per irregolarità di gestione.



1901 E DINTORNI

di Carlo Giulietti

ORFEO CIOFINI, DETTO "NAINA"

Il popolarissimo "Naina" [classe 1926] è stato per decenni uno dei personaggi più caratteristici dell'ambiente calcistico perugino. Al "Santa Giuliana" fungeva da magazziniere, ruolo che svolgeva assieme alla formida-

bile Giuditta **Santarini**, da giardiniere e anche da accesiissimo tifoso in campo. Si posizionava dietro la porta avversaria oppure nei pressi della panchina di Guido **Mazzetti**, di Domenico **Bosi**, di Zeffiro **Furiassi**, di Ilario **Castagner**. "Naina" non era molto diplomatico e ogni tanto si lasciava andare, battibecca-

va con gli avversari e qualche volta pure con l'arbitro di turno. Folklore allo stato puro, davvero inimitabile. Tutti gli volevano bene, anche se ormai in pensione Orfeo si infilava la tuta, calzava il consueto baschetto blu e si sedeva sopra il pallone di riserva, proprio tra le due panchine del "Renato Curi". Viveva

la partita come un ragazzino, con lo stesso entusiasmo e i medesimi scatti. Quando se ne andò nel maggio del 1991 lasciò un grande vuoto, non è un caso che a distanza di tanti anni lo ricordiamo con immutato affetto. Ringraziamo per le foto l'amico Gianni **Parrini**, nipote di Orfeo Ciofini.



Orfeo Ciofini premiato dal presidente Lino Spagnoli.



Orfeo Ciofini a Pian di Massiano. Foto Gianni Parrini.

PERUGIA

ALLENATORE

NESTA ALESSANDRO

PORTIERI

- 1 BIZZARRI ALBANO
- 12 PERILLI SIMONE
- 22 FERREIRA GABRIEL VASCONCELOS

DIFENSORI

- 2 ROSI ALEANDRO
- 3 FELICOLI GIAN FILIPPO
- 4 EL YAMIQ JAWAD
- 7 MAZZOCCHI PASQUALE
- 13 SGARBI FILIPPO LORENZO
- 20 PAVLOVIC DANIEL
- 21 CREMONESI MICHELE
- 25 FALASCO NICOLA
- 32 GYOMBER NORBERT

CENTROCAMPISTI

- 5 VERRE VALERIO
- 8 BIANCO RAFFAELE
- 14 KINGSLEY DOGO MICHAEL
- 16 RANOCCHIA FILIPPO
- 17 CARRARO MARCO
- 18 BORDIN ALESSANDRO
- 23 MOSCATI MARCO
- 24 DRAGOMIR VLAD MIHAJ
- 26 FALZERANO MARCELLO
- 28 KOUAN CHRISTIAN OULAI

ATTACCANTI

- 10 VIDO LUCA
- 11 MELCHIORRI FEDERICO
- 19 SADIQ UMAR
- 27 HAN KWANG-SONG

CLASSIFICA

AL 06 / MAGGIO / 2019

BRESCIA	67	COSENZA	46
LECCE	63	ASCOLI	43
PALERMO	62	CROTONE	40
BENEVENTO	57	SALERNITANA	38
PESCARA	52	LIVORNO	38
SPEZIA	51	FOGGIA [-6]	37
CITTADELLA	50	VENEZIA	35
CREMONESE	49	PADOVA	30
VERONA	49	CARPI	29
PERUGIA	47		

38ª GIORNATA

11 / MAGGIO / 2019

CARPI - VENEZIA
PESCARA - SALERNITANA
LECCE - SPEZIA
PADOVA - LIVORNO
CROTONE - ASCOLI
BRESCIA - BENEVENTO
PALERMO - CITTADELLA
PERUGIA - CREMONESE
VERONA - FOGGIA
Riposo COSENZA

CREMONESE

ALLENATORE

RASTELLI MASSIMO

PORTIERI

- 1 RAVAGLIA NICOLA
- 12 VOLPE GIACOMO
- 16 AGAZZI MICHAEL
- 22 RADUNOVIC BORIS

DIFENSORI

- 2 RONDANINI IVAN
- 3 MACHADO CLAITON DOS SANTOS
- 14 MOGOS VASILE
- 17 MIGLIORE FRANCESCO
- 23 CARACCILO ANTONIO
- 24 DEL FABRO DARIO
- 26 TERRANOVA EMANUELE
- 33 RENZETTI FRANCESCO

CENTROCAMPISTI

- 4 ARINI MARIANO
- 8 CASTROVILLI GAETANO
- 11 CROCE DANIELE
- 15 SODDIMO DANILO
- 18 CASTAGNETTI MICHELE
- 27 EMMERS XIAN
- 34 BOULTAM REDA
- 42 MBAYE MALICK

ATTACCANTI

- 7 PICCOLO ANTONIO
- 9 STRIZZOLO LUCA
- 10 LONGO SAMUELE
- 21 STREFEZZA GABRIEL
- 30 CARRETTA MIRKO
- 32 MONTALTO ADRIANO

UMBRIA
UFFICIO 2.0
SCEGLIAMO IL FUTURO

RICOH CORPORATE PARTNER

Entra con noi nel mondo del Digital Workplace

www.umbriaufficio2000.it



UMBRIA UFFICIO 2000 SRL
VIA ANGELO MORETTINI, 55/B-C
06128 • PERUGIA
TEL 075.5004466 • FAX 075.5004366
carlo.giulietti@umbriaufficio2000.it